



Presidenza del Consiglio dei Ministri

CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI TRA LO STATO,
LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME DI TRENTO E DI BOLZANO

Parere, ai sensi dell'articolo 2, comma 4, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, sullo schema di decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, concernente le integrazioni al decreto 4 luglio 2022, n. 6, del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze.

Repertorio atti n. 75/CSR del 21 maggio 2026.

LA CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI TRA LO STATO, LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME DI TRENTO E DI BOLZANO

Nella seduta del 21 maggio 2026:

VISTO il decreto legislativo 14 settembre 2015, n. 148, recante “Disposizioni per il riordino della normativa in materia di ammortizzatori sociali in costanza di rapporto di lavoro, in attuazione della legge 10 dicembre 2014, n. 183” e, in particolare, l'articolo 44, comma 6-*bis*, il quale ha previsto, con riferimento ai provvedimenti di assegnazione delle risorse per le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano, già emanati per gli anni 2014, 2015 e 2016, l'utilizzo delle risorse ad esse attribuite in misura non superiore al 50 per cento, destinandole preferibilmente alle aree di crisi industriale complessa, ovvero ad azioni di politica attiva del lavoro, con esclusione delle risorse già oggetto di decretazione da parte delle stesse regioni e province autonome;

VISTO il decreto legislativo 14 settembre 2015, n. 150, recante “Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive, ai sensi dell'articolo 1, comma 3, della legge 10 dicembre 2014, n. 183” e, in particolare, l'articolo 18, concernente i servizi e le misure di politica attiva del lavoro;

VISTO il decreto 5 novembre 2021, del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, recante “Adozione del Programma nazionale per la garanzia di occupabilità dei lavoratori (GOL)”, il quale prevede, ai fini dell'attuazione degli interventi di cui al medesimo Programma, l'assegnazione alle regioni e alle province autonome di Trento e di Bolzano di una quota delle risorse, attribuite all'intervento M5C1 «11.1 Politiche attive del lavoro e formazione» del PNRR;

VISTO il decreto 4 luglio 2022, n. 6, del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, con il quale sono stabilite le modalità di programmazione ed erogazione delle risorse residue di cui all'articolo 44, comma 6-*bis*, del decreto legislativo 14 settembre 2015 n. 148, accertate dal Ministero del lavoro e delle politiche sociali, aventi ad oggetto gli interventi di politica attiva da parte delle regioni e delle province autonome di Trento e di Bolzano, in coerenza con il quadro normativo vigente;



Presidenza del Consiglio dei Ministri

CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI TRA LO STATO,
LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME DI TRENTO E DI BOLZANO

VISTA la nota prot. n. 2780 del 12 marzo 2026, acquisita, in pari data, al prot. DAR n. 4886, con la quale l'Ufficio legislativo del Ministro del lavoro e delle politiche sociali ha trasmesso lo schema di decreto in titolo, al fine dell'espressione del parere di questa Conferenza;

VISTA la nota prot. DAR n. 4999 del 13 marzo 2026, con la quale l'Ufficio per il coordinamento delle attività della segreteria di questa Conferenza ha chiesto al Ministero del lavoro e delle politiche sociali di acquisire preliminarmente il previsto concerto del Ministro dell'economia e delle finanze sullo schema di decreto in titolo;

VISTA la nota prot. DAR n. 7247 del 16 aprile 2026, con la quale l'Ufficio per il coordinamento delle attività della segreteria di questa Conferenza, facendo seguito alla predetta nota del 13 marzo 2026, ha chiesto aggiornamenti in ordine all'acquisizione del previsto concerto del Ministero dell'economia e delle finanze sullo schema di decreto in titolo, al fine di procedere con l'avvio del relativo *iter* istruttorio;

VISTA la nota prot. n. 4151 del 17 aprile 2026, acquisita, in pari data, al prot. DAR n. 7300, con la quale l'Ufficio legislativo del Ministro del lavoro e delle politiche sociali ha trasmesso la nota prot. n. 11484 del 12 marzo 2026 del Capo di gabinetto del Ministro dell'economia e delle finanze, nella quale viene rappresentato che, acquisito il parere del Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato del Ministero dell'economia e delle finanze, non vi sono osservazioni da formulare al fine dell'ulteriore corso dello schema di decreto in titolo;

VISTA la nota prot. DAR n. 7329 del 17 aprile 2026, con la quale l'Ufficio per il coordinamento delle attività della segreteria di questa Conferenza ha trasmesso alle amministrazioni statali interessate, alle regioni e alle province autonome di Trento e di Bolzano lo schema di decreto in titolo, con la contestuale convocazione di una riunione tecnica per il giorno 23 aprile 2026;

VISTA la nota prot. DAR n. 7436 del 20 aprile 2026, con la quale, su richiesta della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome del 20 aprile 2026, acquisita, in pari data, al prot. DAR n. 7424, la sopra citata riunione è stata rinviata al giorno 27 aprile 2026;

VISTA la comunicazione del 24 aprile 2026, acquisita, in pari data, al prot. DAR n. 7891 e trasmessa, nella medesima data, con nota prot. DAR n. 7902, alle amministrazioni statali interessate, alle regioni e alle province autonome di Trento e di Bolzano, con la quale la Conferenza delle Regioni e delle Province autonome, in vista della citata riunione tecnica del 27 aprile 2026, ha inviato un documento contenente proposte emendative relative allo schema di decreto in titolo, predisposte dal Coordinamento lavoro e formazione professionale della medesima Conferenza;

VISTA la nota prot. n. 5000 dell'8 maggio 2026, acquisita, in pari data, al prot. DAR n. 8906, con la quale l'Ufficio legislativo del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, ad integrazione di quanto già trasmesso dallo stesso Ufficio, ha riportato il quadro normativo all'interno del quale si inserisce lo schema di provvedimento in esame;

VISTA la nota prot. n. 5025 dell'11 maggio 2026, acquisita, in pari data, al prot. DAR n. 8946, con la quale l'Ufficio legislativo del Ministro del lavoro e delle politiche sociali ha chiesto, ai sensi



Presidenza del Consiglio dei Ministri

CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI TRA LO STATO,
LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME DI TRENTO E DI BOLZANO

dell'articolo 2, comma 4, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, l'iscrizione dello schema di decreto in titolo all'ordine del giorno della prima seduta utile di questa Conferenza;

VISTA la nota prot. DAR. n. 9050 del 12 maggio 2026, con la quale l'Ufficio per il coordinamento delle attività della segreteria di questa Conferenza ha trasmesso alle amministrazioni statali interessate, alle regioni e alle province autonome di Trento e di Bolzano le citate note prot. n. 5000 dell'8 maggio 2026 e prot. n. 5025 dell'11 maggio 2026 del Ministero del lavoro e delle politiche sociali;

VISTA la comunicazione del 21 maggio 2026, acquisita, in pari data, al prot. DAR n. 9719 e trasmessa, nella medesima data, con nota prot. DAR n. 9760, alle amministrazioni statali interessate, alle regioni e alle province autonome di Trento e di Bolzano, con la quale l'Ufficio di gabinetto del Ministro dell'economia e delle finanze ha trasmesso il parere reso dal Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato del Ministero dell'economia e delle finanze sullo schema di decreto in titolo;

VISTI gli esiti della seduta del 21 maggio 2026 di questa Conferenza, nel corso della quale le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano hanno espresso parere favorevole sullo schema di decreto in titolo;

ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

ai sensi dell'articolo 2, comma 4, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, sullo schema di decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, concernente le integrazioni al decreto 4 luglio 2022, n. 6, del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze.

Il Segretario
Cons. Paola D'Avena

Il Presidente
Ministro Roberto Calderoli